

**Latina Calcio,
salta la fusione
per la squadra
femminile**

a pagina 6



**Golden Gala,
a Roma pronta
una nuova parata
di stelle dell'atletica**

a pagina 7



**ITTF Thailand
Para Open:
tre argenti
ed un bronzo**

a pagina 7



Scoperti nella piana di Fondi dalla Guardia di Finanza durante i controlli

Lavoratori in nero e fitofarmaci illegali in due coop di ortofrutta

Lavoratori in nero e fitofarmaci illegali pronti ad essere utilizzati sulle colture per rendere gli ortaggi più grandi e appetibili ai consumatori. E' quanto hanno trovato in due coop agricole nella piana di Fondi in provincia di Latina i militari della Guardia di Finanza durante le attività di controllo. In particolare, durante le ispezioni, tre lavoratori completamente in nero



sono stati scoperti in una cooperativa agricola gestita da imprenditori locali. Mentre all'interno di un'azienda di ortaggi, gestita da cittadini indiani, sono stati rinvenuti e sequestrati oltre 600 litri di fitofarmaci illegali, alcuni dei quali particolarmente pericolosi, tanto da far sì che il Ministero della Salute revocasse l'autorizzazione.

a pagina 2

INIZIATIVE DI AGRICOLTURA SOCIALE
DELLA REGIONE LAZIO: IL NUOVO BANDO



a pagina 3

Max Giusti, compleanno a teatro con 'Bollicine'



a pagina 4

"Ho capito come vuole giocare Baroni"

Il centrocampista della Lazio Matteo Guendouzi: "Faremo una grande stagione"

Intervenuto a Lazio Style Channel, Matteo Guendouzi, centrocampista della Lazio, ha parlato della prossima stagione e dei nuovi acquisti. È stato il tuo primo ritiro ad Auronzo, siete riusciti a lavorare al meglio? "Sì, certamente. Ci sono ottimi campi, un buon ambiente e tanti tifosi che vengono a vedere i nostri allenamenti. È stato un ottimo ritiro".



Cosa vi portare dietro della scorsa stagione? "Credo che ci siano ottimi ricordi in Champions League lo scorso anno, abbiamo fatto un'ottima annata. I tifosi si sono divertiti soprattutto con la vittoria in casa contro il Bayern Monaco, è un ottimo ricordo che ci portiamo dietro. Sicuramente quando abbiamo battuto la Roma nel derby in casa è stato altrettanto fantastico".

a pagina 5



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI



GTV
AUDIOVISIVI srl



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

Trovato in due coop agricole nella piana di Fondi dalla Guardia di Finanza

Lavoratori in nero e fitofarmaci illegali

Sequestrati 600 litri di fitofarmaci, miscela pronta da utilizzare sulle colture

Dopo l'operazione svolta due settimane fa nei confronti di 8 aziende agricole nelle aree di Sabaudia e Terracina, i finanzieri hanno portato alla luce altri illeciti nei confronti di due aziende che operano nel settore ortofrutticolo della piana di Fondi. Gli interventi sono stati avviati a seguito di mirate attività info-investigative, supportate da rilevamenti ed osservazioni condotte nel corso dei servizi di controllo economico del territorio. Nel caso della seconda azienda le Fiamme Gialle di Fondi hanno rinvenuto e sequestrato oltre 600 litri di fitofarmaci illegali non autorizzati dal servizio Sian dell'Asl, stoccati in luoghi non idonei. Al momento dell'arrivo dei finanzieri il titolare dell'azienda agricola, è stato colto in flagranza nella preparazione di una miscela di circa di 20mila litri (tra acqua e vari fitofarmaci) verosimilmente da utilizzare sulle colture prima della loro raccolta e confezionamento. Era inoltre sprovvisto delle autorizzazioni necessarie all'acquisto, alla detenzione e all'uso dei fitofarmaci e senza registro obbligatorio di trattamenti per le colture



in essere e quelle degli anni precedenti. Il prodotto preparato, come accertato anche dall'intervento dei tecnici dell'Asl di Fondi, oltre ad eliminare le erbe infestanti, avrebbe inciso sui processi fisiologici dei vegetali aumentando la nutrizione prima della raccolta. In modo tale da conferire all'ortaggio

maggior volume, peso e lucentezza e renderlo quindi più appetibile sul mercato. L'utilizzo della miscela di fitofarmaci illegali - spiega la Guardia di Finanza in una nota - può comportare la diffusione di sostanze dannose nell'ambiente con il rischio concreto di introdurre i residui tossici di prodotti fitosanitari nella

catena alimentare degli altri organismi viventi, con conseguenze gravi soprattutto per il consumatore finale. Allo stesso modo, l'utilizzo incontrollato di tali prodotti espone i lavoratori a rischi di intossicazioni soprattutto nella fase dello spargimento del prodotto allorché, non avendo le necessarie competenze,

abilitazioni e protezioni, non vengono adottate le necessarie precauzioni, così esponendo l'operatore al rischio di assorbire per via cutanea o per inalazione le sostanze. Sono stati quindi sequestrati sia i fitofarmaci trovati in azienda sia la miscela preparata che stava per essere irrorata sul terreno in piena pro-

duzione. L'attività di ricerca documentale ha permesso di accertare come il titolare dell'azienda, per acquistare i fitofarmaci in modo illegale, si è avvalso della collaborazione di due connazionali, titolari del patentino, così da bypassare i controlli obbligatori posti in essere dai rivenditori.

"Sulla base dei dati di Atac il numero dei borseggi è costante, non c'è un aumento, ma non mi rassicura. Chiesto aumento del 30% delle forze di polizia"

Giubileo, le parole del sindaco Gualtieri: "Stiamo recuperando"

Roma rincorre l'inizio del Giubileo, per il quale spera di farsi trovare pronta. Il lavoro da fare è ancora molto, ma il sindaco Roberto Gualtieri è fiducioso: "Sul Giubileo siamo partiti dopo, solo all'inizio del 2023, quindi con un ritardo enorme dovuto alla crisi di governo e alle elezioni. Certo Perdere 7 mesi su due anni è tantissimo, però stiamo recuperando: il grosso delle opere previste stanno andando tutte secondo le tabelle di marcia", ha detto intervistato da SkyTg24. Ha aggiunto Gualtieri, parlando del Pnrr: "Per quanto riguarda il Pnrr la scadenza temporale fa sì che una tipologia di interventi più complessi, come per esempio le metropolitane che hanno tempi

troppo lunghi, non possano essere finanziati. Se si recupera qualche mese di flessibilità è sempre positivo, ma adesso dobbiamo concentrarci e correre". E ancora: "Questa non è la fase per lamentarsi ma è la fase per mettere a terra le risorse, fare il massimo, cantieri, opere. Anche per questo noi chiediamo la gestione diretta ai Comuni delle risorse europee del Pnrr". "In questo momento quello che un sindaco deve fare è rimboccarsi le maniche e fare il massimo per non sprecare neanche un euro di queste risorse. Poi chiaramente dietro ci sono procedimenti amministrativi estremamente complessi, ma ora siamo in ballo - ha aggiunto - abbiamo convinto l'Europa e emettere



gli Eurobond, siamo i primi beneficiari, e se falliamo ci

diranno 'non vi ripresentate'. Dobbiamo correre e a Roma stiamo correndo". Capitolo furti in metro, sono in aumento. Non un bel segnale in vista dei milioni di pellegrini previsti durante l'anno Santo: "Ho convocato riunioni appo-

site anche col nuovo responsabile della sicurezza l'ex pm Francesco Greco e abbiamo fatto un focus specifico sui borseggi nelle metro", ha detto Gualtieri. Ha concluso: "Sulla base dei dati di Atac il numero dei borseggi è costante, non

c'è un aumento, ma non mi rassicura. Sono crimini intollerabili e abbiamo chiesto sia un aumento delle forze di polizia del 30%, con un allargamento del perimetro di sicurezza dei controlli alle zone limitrofe".

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Iniziative di agricoltura sociale della Regione Lazio: il nuovo bando

La Regione Lazio ha avviato un nuovo bando pubblico nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027. Questo progetto mira a potenziare e diffondere ulteriormente le attività di agricoltura sociale, proseguendo le iniziative sperimentate nel periodo 2014-2020. L'obiettivo è favorire l'inclusione socio-lavorativa di persone in condizioni di svantaggio, attraverso la collaborazione con aziende agricole, cooperative sociali e altri enti del terzo settore. Il programma prevede la creazione di partenariati territoriali che promuovano l'integrazione e il reinserimento lavorativo, migliorando così la qualità della vita e il tessuto socio-economico regionale, specialmente nelle aree rurali. Il bando della Regione Lazio ha come principale scopo il rafforzamento delle iniziative di agricoltura sociale per favorire l'inclusione attiva di soggetti svantaggiati. L'agricoltura sociale si configura come un'opportunità unica per combinare attività produttive e servizi sociali, offrendo supporto e integrazione



lavorativa a persone in difficoltà. Le aziende agricole e le cooperative sociali coinvolte collaborano con servizi socio-sanitari e enti pubblici, creando sinergie che facilitano l'inserimento lavorativo e il recupero socio-educativo. I progetti di agricoltura sociale nel Lazio si articolano in quattro fasi principali, garantendo un approccio strutturato e integrato:

1. La selezione dei parte-

cipanti avviene tramite procedure trasparenti e inclusive, condotte da una équipe multidisciplinare. Ogni partecipante segue un percorso di orientamento iniziale per individuare il percorso laboratoriale e di inclusione socio-lavorativa più adeguato. Questa fase prevede attività di orientamento della durata complessiva di 6 ore. 2. Vengono organizzati seminari, workshop e laboratori della durata di

80 ore, mirati a fornire conoscenze pratiche e teoriche. Questi momenti di approfondimento aiutano i partecipanti a sviluppare competenze specifiche, migliorando così le loro prospettive di inclusione lavorativa. 3. I partecipanti vengono inseriti in aziende o cooperative sociali attive nell'agricoltura sociale. Durante questo periodo, che non costituisce un rapporto di lavoro, è previsto un tutoraggio con-

tinuo per favorire l'inserimento lavorativo. Le attività di tirocinio richiedono un minimo di 22 ore settimanali, per un totale di 90 ore mensili, e si protraggono per un massimo di 5 mesi.

4. L'ultima fase mira a promuovere nuove collaborazioni tra i vari stakeholder del settore, attraverso accordi con associazioni di settore, enti pubblici e privati. Viene inoltre organizzato un evento di dissemina-

zione per condividere i risultati del progetto con la comunità locale.

I destinatari dei progetti di agricoltura sociale sono individui in condizioni di svantaggio, tra cui giovani tra i 18 e i 29 anni in difficoltà economica e sociale, persone con dipendenze, ex detenuti, donne vittime di violenza, disabili e migranti richiedenti asilo o beneficiari di protezione internazionale. Ogni proposta progettuale deve coinvolgere un massimo di 20 soggetti destinatari, per un totale di 536 ore di intervento per ciascun partecipante. Le proposte progettuali possono essere presentate esclusivamente online, tramite il portale SIGEM della Regione Lazio. La finestra per la presentazione si apre il giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e rimane aperta fino al 10 settembre 2024. L'intervento è finanziato con un budget complessivo di 2 milioni di euro, con un massimo di 300.000 euro per ciascun progetto. L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di integrare ulteriori risorse disponibili in futuro.

Due sono stati rintracciati: il terzo bloccato oggi a Colle Oppio Il caso dei minorenni evasi

Rintracciati ieri due dei tre minorenni evasi domenica pomeriggio dall'Ipm di Casal del Marmo a Roma. La fuga dal carcere dei due 17enni di nazionalità tunisina è durata circa 24 ore: uno è stato rintracciato a L'Aquila e l'altro alla stazione Termini. All'appello mancava il 15enne scappato con loro durante una rissa scoppiata intorno alle 17.30 nel carcere minorile. Questa mattina, intorno alle 11.30, però il ragazzo è stato bloccato dai carabinieri della compagnia di Roma Centro nel parco di Colle Oppio. Il minore è stato portato in caserma e attraverso l'esame delle impronte digitali è stata confermata l'identità. Il 15enne evaso dall'Istituto Penale Minorile Casal del Marmo, lo scorso 21 luglio è stato quindi arrestato come avvenuto per gli altri due già rintracciati. Per riuscire ad evadere i tre avrebbero approfittato dei momenti di concitazione per trovare una via di fuga e scavalcare il muro di cinta, pare arrampicandosi su un armadietto, ma i detenuti potrebbero invece aver utilizzato delle reti per materassi per riuscire a passare oltre le mura. Certamente una fuga rocambolesca ripresa dalle telecamere di sicurezza. Sono quindi



scattate le ricerche con foto-segnalistiche diramate a tutte le forze di polizia di pattuglia sul territorio. Il primo, riporta LaPresse, ad essere stato localizzato è stato il detenuto in fuga verso L'Aquila, rintracciato alla stazione dove sarebbe arrivato in treno dalla Capitale. Poco dopo l'altro 17enne è stato arrestato alla stazione Termini da agenti del commissariato Viminale e Polfer. "Per una serie di ragioni, - dichiara Gennarino De Fazio, segretario generale della Uilpa Polizia Penitenziaria - non avevamo e non abbiamo molti dubbi sul fatto che i fuggiaschi, tutti minori, vengano ripresi e ricondotti in carcere in breve tempo. Di solito questi ragazzi non godono di appoggi esterni e non di rado sono gli stessi familiari che li inducono a costituirsi. Questo, però, non cancella le falle del sistema le quali, al contrario, vengono ancor

più evidenziate dalla certificazione che non si tratti di fughe organizzate. Insomma, basta deciderlo estemporaneamente e si può evadere con evidente facilità". "Occorrerebbe poi - continua il sindacalista - interrogarsi su quanto costa un'evasione anche in termini di spese per le ricerche e tutto ciò che ne consegue. Somme che, evidentemente, sarebbe più proficuo investire in politiche di potenziamento della sicurezza, a partire dagli organici della Polizia penitenziaria mancanti di 18mila unità". "Ma evidentemente il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, e il Governo tutto, da cui non si sente una parola quando si verificano questi accadimenti, preferiscono pensare ad altro senza voler rendersi conto che la situazione, alle condizioni date, è destinata a sfuggire completamente di mano" conclude De Fazio.

'Colpevole' di aver chiesto di mettere il guinzaglio al cane Avvocato picchiato alla Balduina

Una domenica in famiglia a Roma si è trasformata in un incubo per l'avvocato Mauro Danielli, aggredito e picchiato dal padrone di un cane che girava senza guinzaglio e museruola in una pizzeria alla Balduina. Sarebbe stata proprio la richiesta di tenere a bada il cane a mandare su tutte le furie il padrone del molosso, un 26enne italiano, che prima ha insultato la moglie del legale e poi l'uomo intervenuto in difesa della compagna. Un atteggiamento che ha convinto Danielli ad uscire dalla rosticceria per chiamare il 112. "Non lo avessi mai fatto. Quando mi ha visto col telefono in mano, mi è corso incontro, mi ha tirato pugni sul collo, sulla schiena, tentando di impedirmi di chiamare" racconta la vittima che è stato poi medicato in ospedale con una prognosi di una decina di giorni ed è andato successivamente a denunciare l'aggressione dai carabinieri. Secondo il racconto dell'avvocato tutto è iniziato intorno alle 12.30 di domenica 21 luglio in una pizzeria alla Balduina dove Danielli si trovava con la moglie, i figli e due amici. "Dopo la messa, - racconta all'Adnkronos l'avvocato Mauro Danielli - siamo andati



con una coppia di amici a mangiare in una rosticceria. Mentre ero seduto coi miei figli di 10 anni, è entrato questo ragazzo con il cane libero e senza museruola che si è poi messo a girare per i tavoli. Mia moglie ha chiesto se fosse possibile tenerlo legato e lui ha iniziato a insultare. A quel punto, sentendo le urla, mi sono avvicinato a lei ma il ragazzo mi ha preso a parolacce, con tanta veemenza da convincermi a chiamare i carabinieri". L'avvocato uscito dal locale sarebbe stato seguito e aggredito dal padrone del cane per impedirgli di parlare con il numero unico di emergenza. "Intanto il 112 mi chiedeva di aspettare, che mi avrebbero messo in contatto con le autorità. Lui era come un toro infuriato - continua l'avvocato - Io ancora aspettavo che

le forze dell'ordine arrivassero". Per Danielli "la cosa più grave in tutto questo è stato quello che hanno visto i miei figli. Il loro padre picchiato da un esagitato davanti al quale nemmeno potevo reagire, sapendo bene cosa si rischia in certi casi. Lui mi provocava, mi chiedeva di picchiarlo; e la cosa peggiore è che quando sono intervenuti gli agenti, hanno lasciato che si allontanasse con la madre, arrivata nel frattempo, senza portarselo via. Quando ho chiesto spiegazioni, semplicemente mi hanno detto che il ragazzo era andato via con la madre, ma che avevo 90 giorni per denunciare. E' stato davvero avvilente. I miei bambini piangevano, mia moglie mi chiedeva spaventata 'E se questo ora ci insegue?'. Mi sono sentito impotente, sconfitto. Lo Stato non esiste, cos'altro dovrei pensare?". "Ho passato una vita a insegnare ai miei figli che bisogna comportarsi bene, rispettare le regole per non incorrere in conseguenze con la giustizia. E oggi, mentre vedevano il padre picchiato da un esagitato e i poliziotti lasciarlo andar via, che lezione hanno appreso dalla realtà?" chiosa con amarezza il legale.

“Arriviamo fino a maggio 2025, arriviamo a circa una sessantina di spettacoli”

Max Giusti, compleanno a teatro con 'Bollicine'

Porterà le imitazioni proposte al GialappaShow, di Borghese e De Laurentiis



Doppia festa per Max Giusti, che domenica 28 luglio festeggerà i suoi 56 anni a Ostia Antica, portando in scena il suo spettacolo 'Bollicine'. E proprio in prossimità del compleanno, l'attore ha fatto un regalo ai suoi fan annunciando le date del nuovo tour invernale: "Per me quasi una terapia, nel senso che sono così felice di fare lo spettacolo lì che se il pubblico lo sapesse non pagherebbe neanche il biglietto,

penserebbe perché 'devo pagare per farti contento?', ha detto all'Adnkronos. E ha spiegato ancora: "E poi, vuoi mettere per una volta uscire da casa tua per andare a esibirti e non da un aeroporto o da un hotel? Ostia sarà la prima data in cui entreranno dentro 'Bollicine' nuovi personaggi: debutta il mio Alessandro Borghese e la mia versione di Aurelio De Laurentiis, che quest'anno ho fatto alla Gialappa e che sono

diventati, diciamo, più famosi di me". Per quanto riguarda il nuovo tour, l'attore ha dichiarato: "Arriviamo fino a maggio 2025, tra date quelle estive e le altre arriviamo a circa una sessantina di spettacoli. Insomma questa sarà un'annata veramente incentrata sul teatro, oltre che sulla televisione, e non vedo l'ora. Questo tour sarà l'ultimo tour sorprendente. Cioè? Sarà il mio ultimo tour 'sorprendente' perché

sono stufo di sentire il pubblico uscire dagli spettacoli e dire 'sai Max che non me l'aspettavo che fossi così?'. Questa cosa da una parte mi dà gioia, dall'altra mi fa pensare che non ho ancora fatto capire molto di me. Per questo spero che, dopo questo tour, in cui darò la mia versione live più autentica e senza freni, sia l'ultimo in cui il pubblico si sorprenderà", conclude. Il 12 ottobre da Lacedonia (Av), al Teatro

Comunale; prosegue il 2 novembre al Teatro Verdi di Firenze; il 7 novembre a Cormons (Go) al Teatro Comunale; l'8 a Ferrara al Teatro Comunale; il 9 a Broni (Pv) al Teatro Carbonetti; il 22 a Colle Val d'Elsa (Si) al Teatro del Popolo; il 23 a Bolzano al Teatro Comunale. Mentre le date di dicembre prevedono: il 3 a Legnano (Vr) al Teatro Salieri, il 6, 7 e 8 a Fermo al Teatro dell'Aquila; il 14 e 15 a Bari al Teatro Team; a febbraio

il 15 ad Assisi al Teatro Lyrick, mentre il 7 marzo a Senigallia (An) al Teatro La Fenice; l'8 a Padova al Gran Teatro Geox; il 9 a Brescia al Gran Teatro Morato; il 19 marzo a Bologna al Celebrazioni; il 20 a Biella al Teatro Odeon; il 21 a Milano al Teatro degli Arcimboldi; il 28 a Roma al Teatro della Conciliazione; l'11 aprile a Civitavecchia (Rm) al Teatro Traiano e il 16 maggio a Reggio Calabria al Teatro Cilea.

Per l'occasione le donne indiane si sono radunate e hanno così potuto cantare, ballare, mangiare cibo tradizionale, per tutta la giornata, da mattina a sera

Bella Farnia, le donne indiane festeggiano il Teeyan

Per un giorno Bella Farnia, villaggio in provincia di Latina, si è trasformata nel Punjab, Stato indiano al confine con il Pakistan, cuore della comunità dei Sikh. Come ogni anno, infatti, la nutrita comunità indiana residente a Sabaudia e zone limitrofe ha festeggiato il Teeyan (festival di Teej) - la festa delle donne del Punjab - celebrata all'inizio della stagione dei monsoni. Per l'occasione, circa 70 donne indiane si sono radunate - liberamente ospitate - per la prima volta presso la parrocchia 'Nostra Signora di Fatima' di Bella Farnia, e hanno così potuto cantare, ballare, mangiare cibo tradizionale, per tutta la giornata, da mattina a sera. E lo hanno fatto vestite in abiti tradizionali, autoconfezionati con tessuti fatti appositamente arrivare per l'occasione direttamente dall'India. Un'occasione importante per onorare le loro tradi-



zioni, nel segno del vero rispetto interculturale reciproco: alle ore delle messe domenicali musica e balli sono cessati spontaneamente, per riprendere alla conclusione. E gli uomini? fuori, ad attenderle. Perché tale festa è tradizionalmente delle donne e solo per le donne. "Io sono indiana e partecipo a questa festa ogni anno", ci dice una ragazza di 38 anni, arrivata in Italia 9 anni fa,

per poi aggiungere: "Per noi è un evento importante: cantiamo, balliamo, ci divertiamo. Anche se non sono più in India, que-

sto è un evento cui prendo parte sempre". Un esempio decisamente positivo di integrazione in un territorio, quello di Latina, tornato

alla ribalta mediatica dopo la recente disumana morte di Satnam Singh, il bracciante indiano lasciato morire dissanguato davanti casa dopo aver perso un braccio mentre lavorava in un'azienda agricola di Borgo Santa Maria. Nei prossimi giorni i genitori di Satnam Singh arriveranno in Italia per l'ultimo saluto alla salma del figlio. Una tragica morte che ha portato - ancora una volta,

se mai ve ne fosse stato il bisogno - alla luce un annoso problema, mai realmente contrastato: quello del caporalato ormai radicato sul territorio dell'Agro Pontino. Storie che si mischiano ai canti e ai balli delle donne a Bella Farnia, e che mostrano le due facce - purtroppo ad oggi ancora co-esistenti - dell'integrazione della comunità indiana nel territorio.

Parenti

ASCENSORI & IMPIANTI

DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Il centrocampista della Lazio, Matteo Guendouzi: "Posso sicuramente migliorare ancora tanto, sono ancora giovane e posso crescere" "Ho capito come vuole giocare Baroni. Faremo una grande stagione"

Abbiamo visto la miglior versione di Guendouzi?

"Posso sicuramente migliorare ancora tanto, sono ancora giovane e posso crescere. Devo segnare di più e fare più assist, ma sicuramente sono un giocatore più forte rispetto allo scorso anno. Mi sento bene e sono sicuro che possiamo ottenere buoni risultati perché siamo una buona squadra".

Cosa hai in comune con il DNA di questo club?

"I tifosi sono una parte fondamentale di questo club, è molto importante essere uniti. Sappiamo di dover lottare per loro e dare tutto sul campo, ci amano perché anche se perdiamo qualche partita noi lottiamo sempre per il club e per i tifosi. Tutti insieme possiamo centrare i nostri obiettivi".

Sono andati via tanti big, ti senti uno dei leader della squadra?

"Sì, perché abbiamo perso grandi giocatori che hanno grandi stagioni alla Lazio, aiutando il club a crescere. Abbiamo perso giocatori di qualità ma questo è il calcio. Ora abbiamo una squadra rinnovata, i nuovi compagni che sono arrivati sono sicuro che ci aiuteranno a fare una buona stagione. Sicuramente ho un'esperienza maggiore adesso, ho totalizzato tante esperienze in Europa e in grandi squadre. Devo solo rimanere concentrato sul mio lavoro per aiutare la squadra, che adesso è molto giovane. Proverò a fare del mio meglio, sarò sempre a disposizione dei miei compagni di squadra. Abbiamo sicuramente una buona squadra e dei buoni giocatori e raggiungeremo ottimi risultati".

A soli 25 anni hai giocato in quattro dei top 5 campionati in Europa. Com'è la Serie A?

"Sinceramente mi ha sorpreso molto, è un campionato difficile. Se guardi le prime dieci squadre sono tutte ottime formazioni, abituate a giocare in Champions League o nelle varie competizioni europee. L'Atalanta per esempio l'anno scorso ha fatto benissimo. Ho giocato in Inghilterra, in Francia e in Germania, ora in Italia. E posso dire che la Serie A è uno dei migliori campionati al mondo. Serve lavorare tanto per fare bene, qui affronti grandi avversarie e ottimi giocatori. Per questo siamo chiamati sempre a migliorarci per rientrare tra le prime quattro o le prime cinque in classifica".

Cosa ne pensi di mister Baroni e dei nuovi acquisti? Tavares lo conosci molto bene.

"Conosco Nuno Tavares, è un mio amico, perché abbiamo giocato insieme a



Marsiglia facendo un'ottima stagione lì. Quando mi ha chiamato per dirmi che la Lazio lo voleva l'ho incoraggiato a venire qui perché so che è un grande giocatore e può diventare uno dei migliori terzini sinistri del campionato italiano. Ne sono sicuro al 100%, ha grandi qualità e grandi capacità. Baroni ho capito come vuole giocare. Predilige un calcio focalizzato sul possesso palla, vuole che siamo aggressivi. Gli piace giocare un calcio offensivo, per me questo è importante. Sappiamo che sarà difficile, abbiamo appena iniziato la preparazione estiva, ma sono convinto che faremo una grande stagione".

Su quale compagno di squadra punteresti? Qualcuno che magari vuole riscattarsi.

"Penso che i giocatori che siano arrivati possono aiutare molto la squadra. L'anno scorso forse ci sono mancati elementi veloci e forti per fare la differenza nell'uno contro uno e aiutarti a segnare gol e distribuire assist. I nuovi arrivati ci aiuteranno molto in questo, abbiamo una squadra molto forte".

Qual è la pazzia più grande che ha fatto per te un tifoso?

"Mi sento a casa qui alla Lazio, so che i tifosi mi apprezzano molto. Per questo cerco sempre di dare il massimo in campo perché mi rispettano molto. Lotterò sempre per questo club, spero che faremo un grande campionato insieme. Magari vincendo qualche trofeo perché i nostri tifosi lo meriterebbero. Ci seguono sempre, in casa e in trasferta, abbiamo una grande tifoseria".

Il compagno di squadra più forte con cui hai gio-

cato in carriera?

"Direi Mesut Ozil, uno dei migliori con cui ho giocato in una squadra di club. In Nazionale, invece, dico Mbappé. Ho avuto la fortuna di giocare con calciatori molto forti, ma Ozil è un giocatore fantastico. Se in campo eri in difficoltà ti bastava dargli la palla. Sapevi che avrebbe fatto cose straordinarie come un grande assist o un grande gol. Sono molto orgoglioso di aver giocato insieme a lui".

Chi è stato il tuo primo idolo?

"Da Francese non posso che dire Zidane. Un giocatore e un uomo fantastico. Non ho visto la Coppa del Mondo del '98 perché sono nato un anno dopo, ma quando ho rivisto dei video su Youtube, ho pensato 'Wow, che giocatore'. Ricordo ancora la partita contro il Brasile in cui fu fantastico".

In Italia siamo malati di Fantacalcio, ti scrivono tanti fantallenatori. Senti di avere anche più gol da promettere?

"So che gli italiani parlano sempre di Fantacalcio, prima non lo conoscevo ma alcuni compagni di squadra me ne hanno parlato. Anche mia moglie mi dice che devo segnare, cercherò di accontentarli".

Ti hanno espulso solamente tre volte, eppure hai ancora la fama del bad boy. Perché?

"Non lo so, io in campo sono sempre stato lo stesso. Che le persone mi amino o no onestamente non mi interessa. Cerco solo di fare il meglio per la mia squadra e i miei compagni. Per me la cosa più importante è dare tutto. Voglio sempre vincere, è il mio carattere. Ho iniziato così da quando ero più giovane e

continuerò così, è una parte della mia personalità. Ho imparato tanto dagli errori commessi in passato ma ora sono un bravo ragazzo e so cosa devo fare sia in campo che fuori".

Ronaldo e Messi hanno dominato il calcio per anni. Ora di chi è il futuro? Mbappé non vale... "Credo che Mbappé sia un calciatore fantastico, spero vinca il Pallone d'Oro perché se lo merita. Ma ci sono grandi calciatori, ad esempio mi piacciono Rodri e De Bruyne del Manchester City ma ce ne sono tanti altri".

I tuoi genitori quanti sacrifici hanno fatto per aiutarti a diventare un calciatore?

"Non è facile diventare un calciatore professionista. Devi sempre pensare a migliorare, inizi a giocare a 6 anni, un'età in cui pensi solo a divertirti con i tuoi amici. Dopo inizia il vero percorso formativo e lì inizia il difficile perché sei in una squadra di 20 giocatori e solo uno o due arrivano a firmare un contratto da professionista. Da quel momento devi pensare sempre a come migliorare. Lo si fa anche per la propria famiglia perché loro fanno sacrifici per te: ti portano agli allenamenti, ti aiutano. Per questo devi sempre pensare a te stesso e alla tua famiglia".

Che rapporto hai con tuo fratello?

"Abbiamo giocato insieme al Lorient e in altre squadre. Giocavamo sempre insieme quando eravamo piccoli, ci siamo sempre dati una mano a vicenda". Sei uno dei pochi calciatori senza tatuaggi, perché?

"Non mi piacciono, è una cosa più per i calciatori italiani e spagnoli. So che

a loro piacciono molto. Ma in Francia no, non li amiamo tanto".

I nuovi arrivati curano molto il look. Credi ancora di avere i capelli più belli della squadra?

"Sicuramente sì! Quanto li curo? Non tutti giorni, 3-4 volte alla settimana, non tutti i giorni perché sarebbe troppo lavoro. E sì, sono naturali".

Come hai conosciuto tua moglie?

"Ci siamo conosciuti 7 anni fa perché uno dei miei migliori amici viveva nella sua stessa città. Dopo abbiamo iniziato a frequentarci, ma ho dovuto faticare perché all'inizio non è stato facile. Ora abbiamo una bellissima famiglia con due figlie e la prossima estate spero che ci sposeremo, vediamo...".

Che padre cerchi di essere?

"Do molto amore alle mie figlie. Prima, quando ero single, pensavo solo al calcio. Ma poi quando hai una famiglia devi pensare a entrambe le cose. Quindi quando vado al campo penso al calcio, poi quando torno a casa sono sempre accanto alle mie figlie, gioco e passo tanto tempo con loro. Sono la cosa migliore che mi sia mai capitata nella vita".

Chi fa il buono e chi il cattivo nell'educazione dei tuoi figli?

"Facciamo tutto insieme, cercando di aiutarci perché siamo ancora giovani e non è sempre facile. Ma insieme sappiamo che possiamo fare un buon lavoro".

Che rapporto hai invece con la città di Roma? Ti piace?

"Il tempo è ottimo, forse adesso fa un po' troppo caldo ma amo questa città. Ci sono tanti posti da visitare, degli ottimi

ristoranti, abbiamo una bella casa. Sono molto contento qui, è una delle migliori città in cui abbia vissuto nella mia vita. Sono molto fortunato perché ovunque ho giocato ho vissuto in città bellissime. Anche Londra è una città bellissima, Marsiglia è molto bella. Sono molto fortunato sotto questo aspetto".

Ti sei italianizzato in qualcosa?

"Onestamente non esco moltissimo. Quello che posso dire degli italiani è che forse fumano un po' troppo (ride, ndr). Io sono un ragazzo che va agli allenamenti e poi torna e resta a casa. Non esco tantissimo. Gli italiani è vero che molto spesso si esprimono gesticolando molto, anche in campo ci sono giocatori che gesticolano tanto. Vedo molta gente che lo fa anche in giro, io preferisco tenere le mie mani in tasca".

Come te la cavi in cucina?

"Mia moglie cucina per me e sa cucinare molto bene. Sono molto fortunato. Piatto preferito? Quando sono in vacanza la pizza, perché non pensi al calcio e alla forma fisica. Quindi prendi una bella pizza. Ma mia moglie sa cucinare bene tutto, dalla pasta al riso".

Qual è il tuo hobby?

"Gioco molto alla PlayStation. Gioco molto a Call of Duty, posso giocare online con i miei amici. A volte devi un attimo staccare dal calcio quando torni a casa e rilassarti. Parlo di tante cose con i miei amici e gioco tanto on-line. Vinciamo tante partite ma parliamo anche di tante cose".

Il tuo sportivo fuori dal calcio?

"Mi piace molto il tennis, dico Nadal".

Cantante preferito?

"Jul, un cantante francese".

Attore?

"Omar Sy".

Cosa chiedi alla prossima stagione?

"Dobbiamo essere uniti per fare una grande stagione, ne sono sicuro. Ma abbiamo bisogno del supporto di tutto. Sono sicuro che possiamo vincere un trofeo quest'anno e toglierci molte soddisfazioni".

La Lazio quanto può aiutarti per la Nazionale?

"L'anno scorso sono stato convocato una volta in Nazionale. Stavo giocando tanto, facendo ottime partite anche in Champions League. Quest'anno giocheremo in Europa League, spero che possiamo arrivare almeno in semifinale. O perché no, provare a vincerla. Daremo tutto per questo, devo restare concentrato sul campo per conquistare la Nazionale".

Latina Calcio, salta la fusione per la squadra femminile “Disattesi gli accordi”

Novità importanti per il Latina Calcio Woman. Salta la fusione tra Latina Calcio Woman 1932 e il Latina Calcio 1932, a sottolineare un periodo complicato per la società nerazzurro, al centro delle polemiche per il nuovo logo e la rottura con la tifoseria. Lungo comunicato del Latina Calcio Women 1932: “La Latina Calcio Women 1932 proseguirà il suo cammino maniera autonoma e indipendente, restando l'unica società di calcio solo femminile della Città di Latina. La Società Sportiva Latina Calcio Women comunica che per la stagione 2024-2025 proseguirà il suo percorso agonistico – sportivo in maniera autonoma e indipendente, senza alcuna fusione o collaborazione con il Latina Calcio 1932. Le importanti premesse legate a questa unione, che avevano portato anche ad un incontro con le nostre tesserate, con i genitori e con lo staff tecnico-dirigenziale della nostra società, sono improvvisamente venute meno. Così come è venuto meno qualsiasi accordo che tutelasse le attività delle tesserate, a cominciare da una sede idonea per i loro allenamenti, per il contenimento delle rette mensili dedicate alle formazioni giovanili femminili, per concertare le conferme in senso allo staff dirigenziale



e tecnico. Pertanto la decisione di interrompere ogni tipo di rapporto appare inevitabile, nonché irreversibile. La squadra femminile della città di Latina e quasi tutto il settore giovanile, sarebbero infatti stati dirottati in blocco, sia per gli allenamenti che per le gare ufficiali, presso il Domenico Bartolani di Cisterna, struttura congestionata già dalla presenza di tutte le formazioni giovanili maschili del Latina Calcio nonché di quelle del Cisterna. Una situazione insostenibile dal punto di vista logistico per un numero così elevato di tesserate, e insostenibile anche economicamente per molti genitori, con una retta di ben 850 euro annui. In tutte queste decisioni, la Società Sportiva Calcio Women, nonostante la correttezza e la massima disponibilità prestata gratuitamente in questi anni nei confronti della Latina Calcio, che ha permesso alla stessa di non incappare in sanzioni o

molte da parte della federazione per la mancanza del settore femminile, non è stata minimamente coinvolta. Un atteggiamento che a questo punto lascia intendere ad una manovra a dir poco scorretta, messa in atto al solo esclusivo fine di accaparrarsi ragazze e tesserarle. Preso atto di tali inaspettate azioni, il Latina Calcio Women continuerà per la sua strada così come fatto con sacrificio in questi anni, continuando ad onorarsi di essere l'unica società di calcio femminile della città di Latina, con un settore giovanile e una prima squadra, in grado di garantire prospettive di crescita alle giovani calciatrici e quindi di valorizzare quelle adulte, con il rinnovato obiettivo di puntare alla promozione in serie C. Nei prossimi giorni ci sarà il raduno della prima squadra e a seguire quello delle formazioni giovanili, con novità importanti anche per il settore tecnico che seguirà le ragazze.”

Piergiuseppe Sapia, classe 1992, ex Bari e Venezia, approda tra i biancoblu Terracina, arriva il nuovo Direttore sportivo



Serie D e nuovo assetto dirigenziale per il Terracina. La società ufficializza Piergiuseppe Sapia, direttore sportivo con esperienza nella categoria e in vari settori giovanili, tra cui Bari, Matera, Venezia, Taranto e Foggia. Di seguito il comunicato del club: “Il Terracina 1925, nella figura del presidente Donatello Baioni, è lieta di comunicare di aver affidato l'incarico di direttore

sportivo e responsabile dell'area tecnica a Piergiuseppe Sapia, giovane Direttore Sportivo professionista di grande esperienza. Classe '92', dopo gli inizi nella sua Carosino, una lunga trafila nei settori giovanili: Sava, Martina Franca (Serie C) poi a Bisceglie (Serie C), Bari (come responsabile scouting), Matera, Ascoli, Venezia, Taranto e infine Foggia dove al suo primo

anno tra i grandi perde la finale play off per la Serie B. Ha conquistato tre finali scudetto e ha vinto un campionato di Primavera 2 con l'Ascoli. Sono tanti i giovani lanciati in diverse categorie negli ultimi anni. La società augura buon lavoro al nuovo direttore sportivo che sarà presentato domani martedì 23 luglio ore 11.30 presso la sala consiliare del comune di Terracina”.

Il lungo classe 2001, nella scorsa stagione ha giocato ad Ozzano e a Cassino Npc Rieti: arriva Keller Cedric Ly-Lee



Dopo la salvezza conquistata nel secondo turno di playoff, l'obiettivo della NPC Rieti per la prossima è quello di provare a riottenere la promozione in A2, campionato orfano della società laziale da ormai due stagioni, e per poter tornare in corsa per i playoff la dirigenza è

pronta a piazzare un nuovo colpo. Stando a quanto riportato da Mondo a Spicchi infatti, il club reatino sarebbe a un passo dal suo nuovo centro, che arriverebbe da Cassino, squadra con cui Keller Cedric Ly-Lee ha disputato le sue ultime 9 partite, dopo aver iniziato la scorsa stagione

con Ozzano. Il lungo classe 2001, che ha viaggiato nella scorsa stagione con 4.6 punti e 3.2 rimbalzi di media, tirando con più del 50% da due punti, avrebbe già trovato un accordo con la NPC Rieti, che presto ne annuncerà l'arrivo, dopo aver definito gli ultimi dettagli contrattuali.

Basket in Piazza: la prima edizione va alla Benacquista Assicurazione Si conclude il trofeo Città di Latina



Si conclude il trofeo Città di Latina - Basket in Piazza, aggiudicato dalla Benacquista Assicurazioni, che ha sconfitto in finale la Farmacia Isonzo per 103-95, al termine di una gara emozionante. Momento di condivisione,

importante per la comunità, con il basket al centro, con 40 partite e oltre 200 giocatrici e giocatori avvicendatosi nelle tre settimane di sport. Entusiasmo per il presidente dell'associazione Amici del Basket, Massimo Pas-

samonti, che ha dichiarato: “Era giusto creare l'occasione per la città di poter stare insieme e vivere momenti di sport e allegria. Siamo però rimasti sorpresi dalla cornice fantastica di pubblico tutte le sere”.

Golden Gala, a Roma pronta una nuova parata di stelle dell'atletica



Questa mattina a Roma è stata presentata la nuova edizione del Golden Gala Presented by IP, principale meeting italiano giunto alla sua quarantaquattresima edizione e tredicesima tappa della Wanda Diamond League. Alla presenza del presidente della FIDAL Stefano Mei, dell'amministratore delegato di Sport e Salute Diego Nepi Moli-

neris, del meeting director Marco Sicari, dell'assessore ai Grandi eventi, sport, turismo e moda di Roma Capitale Alessandro Onorato e del presidente della commissione Cultura, spettacolo, sport e turismo della Regione Lazio Mario Luciano Crea, nel Salone Autorità dello stadio Olimpico di Roma, è stata svelata una prima parte del cast, che verrà

completato dopo l'Olimpiade. L'evento serale si terrà venerdì 30 agosto, poco più di un mese dopo le magiche notti degli Europei di Roma. Sulla pista e sulle pedane dell'Olimpico si sfideranno molte delle star mondiali che parteciperanno ai Giochi di Parigi, desiderose di confermare i risultati ottenuti allo Stade de France o di prendersi ri-

vincite. Tra i presenti alla presentazione c'erano anche i partner che sostengono il comitato organizzatore e due degli atleti italiani più attesi al Golden Gala e alle Olimpiadi: l'ostacolista Lorenzo Simonelli e il triplista Andy Diaz. "Ha infiammato l'Olimpico con una prestazione e uno show indimenticabile nella finale europea del-

l'alto, salendo fino al 2,37 dell'attuale world lead 2024 e guadagnando una medaglia d'oro fantastica - scrive la Fidal. - Il pubblico di Roma può tornare ad applaudire il suo idolo Gianmarco Tamperi, determinato a centrare una delle poche vittorie che ancora gli mancano, quella del Golden Gala, fin qui un tabù per il campione olimpico, mondiale

ed europeo: in cinque partecipazioni è stato secondo nel 2020, terzo nel 2016, 2021 (con 2,33 a Firenze) e 2022, quarto nel 2019. In pedana troverà due dei principali rivali per l'oro di Parigi, lo statunitense argento a Budapest JuVaughn Harrison e il neozelandese Hamish Kerr che ha vinto l'oro mondiale indoor a Glasgow".

Ottimi risultati e tante speranze per l'Italia in vista dei Giochi Paralimpici ITTF Thailand Para Open



Grande risultato per gli azzurri, guidati dal direttore tecnico, Alessandro Arciglia, affiancato dai tecnici Hwang Eunbit e Massimo Pischiutti, che hanno con-

quistato tre medaglie d'argento nei singolari, con Giada Rossi, Carlotta Ragazzini e Federico Falco, e un bronzo, con Michela Brunelli, agli ITTF Thailand

Para Open. Ottima conclusione e tanta speranza in vista dei Giochi Paralimpici di Parigi 2024, per una formazione italiana che può regalare grandi soddisfazioni.

Il tecnico ex Catanzaro sembra avere le idee chiare sulla scelta del capitano Frosinone: le scelte di Vivarini



Per il Frosinone è ormai tempo di sciogliere anche gli ultimi dubbi per quanto riguarda i ruoli in squadra. Il ruolo del capitano non è un dettaglio da sottoval-

tare perché serve da collante tra tecnico e calciatori all'interno dello spogliatoio. Salvo colpi di scena, Luca Mazzitelli resterà il capitano della

squadra proprio come era successo già con Di Francesco mentre ad affiancarlo nel ruolo di vice Vivarini sembrerebbe aver scelto Riccardo Marchizza.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s